



Il Polittico Griffoni si può finalmente svelare

Con il via libera ai musei dal 18 maggio, Genus Bononiae si prepara a riaprire Palazzo Fava con la mostra 'La riscoperta di un capolavoro'

La riapertura dei musei ha ora una data, quella del 18 maggio. Un annuncio accolto con sollievo dal presidente di Genus Bononiae **Fabio Roversi-Monaco**: «Non possiamo che essere moderatamente soddisfatti. A mio avviso i musei avrebbero potuto aprire dal 4 maggio, in quanto luoghi dagli spazi solitamente molto ampi e dove, più che altrove, è possibile attuare forme di controllo e distanziamento sociale. Riapriremo tutte le nostre sedi, ma ovviamente siamo particolarmente lieti di poter finalmente riaprire le porte di Palazzo Fava con la mostra *La riscoperta di un capolavoro* dedicata al **Polittico Griffoni** e al suo ritorno a Bologna a 300 anni dallo smembramento. Avevamo già chiesto e ottenuto dai musei prestatori delle tavole del Polittico la possibilità di una proroga dei prestiti, inizialmente concessi fino al 28 giugno: ora sarà possibile riaprire il dialogo con i vari interlocutori, anche internazionali, per concordare l'effettivo prolungamento della mostra e i tempi».

Verranno dunque ampliati gli orari di visita: tutti i giorni dalle 9 alle 22. Almeno nella prima fase di riapertura per l'accesso alla mostra è prevista la prenotazione con prevendita on line, premesso che la presenza contemporanea di visitatori negli spazi espositivi è calcolata su un minimo di almeno 4 metri a persona. Il tempo di visita sarà

predefinito e comunicato ai visitatori al momento della prenotazione con altri suggerimenti (come arrivare muniti di proprie cuffiette per le audioguide per limitare l'utilizzo di quelle a disposizione – che ovviamente ci sa-

ranno e verranno sanificate costantemente). Gli organizzatori hanno provveduto alla sanificazione e alla pulizia dei filtri degli impianti di climatizzazione e sono chiaramente previste pulizia e sanificazione più volte al giorno di tutti gli spazi. All'ingresso sono previsti dispositivi ad infrarossi per il rilevamento della temperatura dei visitatori e percorsi obbligatori delimitati da transenne mobili. I percorsi in ingresso ed uscita saranno adeguatamente distinti e separati fisicamente tramite transenne o segnaletica orizzontale in modo che il flusso in uscita non interferisca con gli utenti in ingresso. Le postazioni dedicate alla biglietteria, al bookshop della Mostra, alla distribuzione delle audioguide e al controllo del biglietto saranno dotate di barriere di protezione e saranno messi a disposizione dei visitatori dispenser di gel igienizzante nei vari punti di accesso del pubblico.

r. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FABIO ROVERSI-MONACO

«Avevamo già chiesto ai prestatori una proroga». Tutte le garanzie di sicurezza



► 28 aprile 2020



Un momento dell'allestimento a Palazzo Fava delle tavole del Politico Griffoni